

Prof. Ing. Natale Saccone

Componente Tavolo Nazionale Permanente per la Sicurezza

Ministero Istruzione e del Merito

Adempimenti sulla sicurezza d'inizio anno scolastico di cui al D Lgs 81/08 e del recente DL 215/21

«Fonti: PCM – ISS – MS – MI»

Art. 36 D Lgs 81/08



www.iss.it/presidenza



Ministero dell'Istruzione

Casi notificati al sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia

23.395.376

Casi***

430.002

Casi tra gli operatori sanitari*

43 anni

Età mediana dei casi

46,8% | 53,2%

Maschi (%) | Femmine (%)

175.226 (0,7%)

Deceduti (CFR)

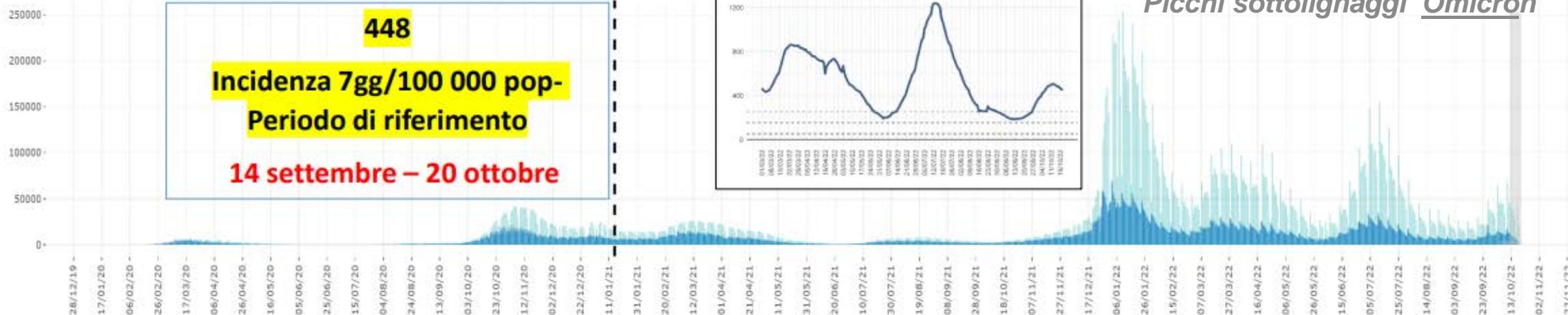
21.516.309

Quarti

Curva epidemica dei casi di COVID-19 segnalati in Italia per data di prelievo o diagnosi (verde) e per data di inizio dei sintomi (blu)

Nota: il numero dei casi riportato negli ultimi giorni (riquadri grigi) deve essere considerato provvisorio sia per possibili ritardi di segnalazione che di diagnosi.

■ Data inizio sintomi (8.549.408) ■ Data inizio sintomi (casi sintomatici**) (7.988.661) ■ Data prelievo/diagnosi (23.395.376)

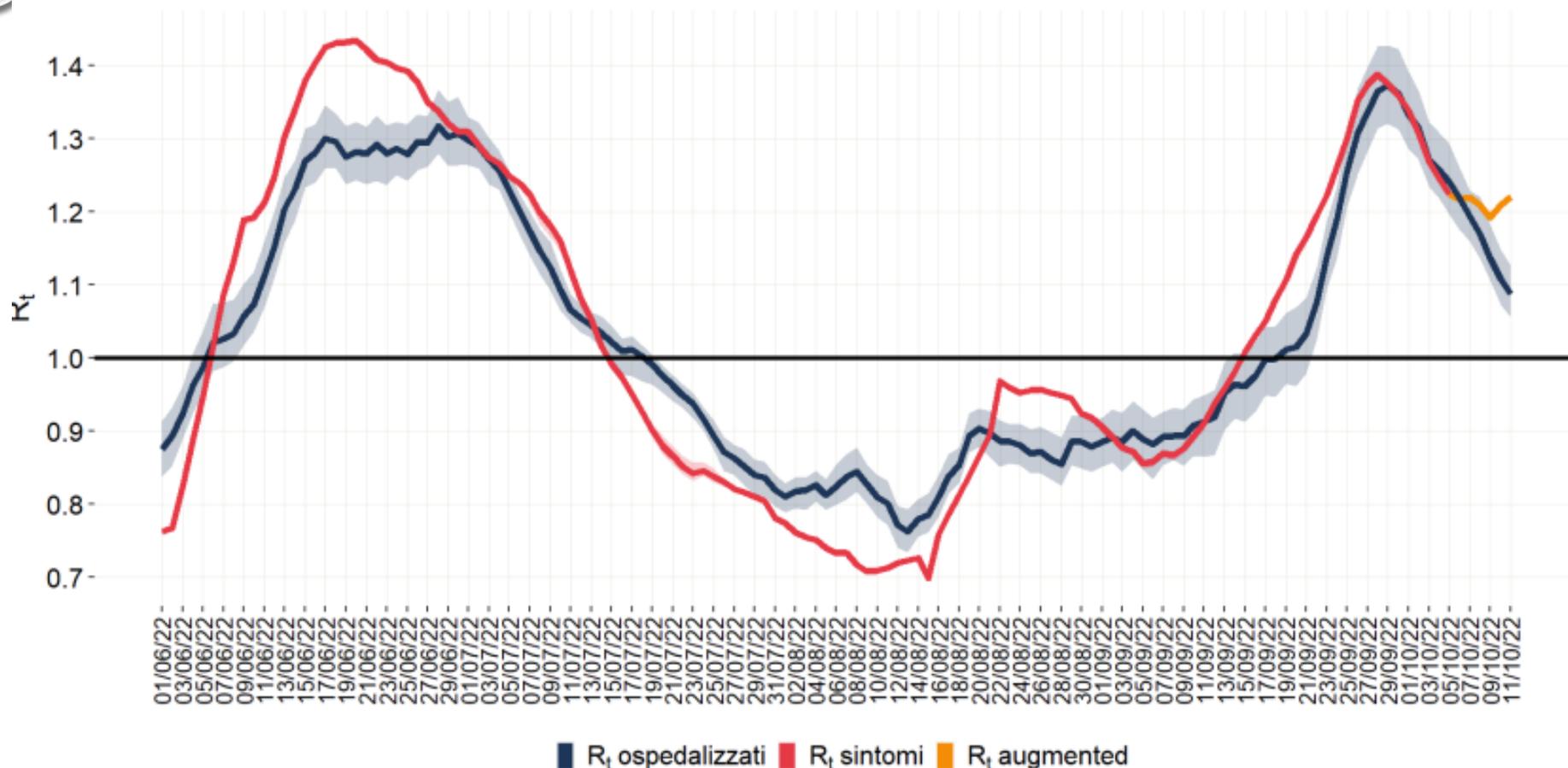


www.iss.it/presidenza



Data di ultimo aggiornamento: 19 ottobre 2022

Stima nazionale dell'Rt sintomi (5/10), Rt ospedalizzazioni (11/10) e Rt «augmented» (11/10) calcolati con dati al 19/10/2022

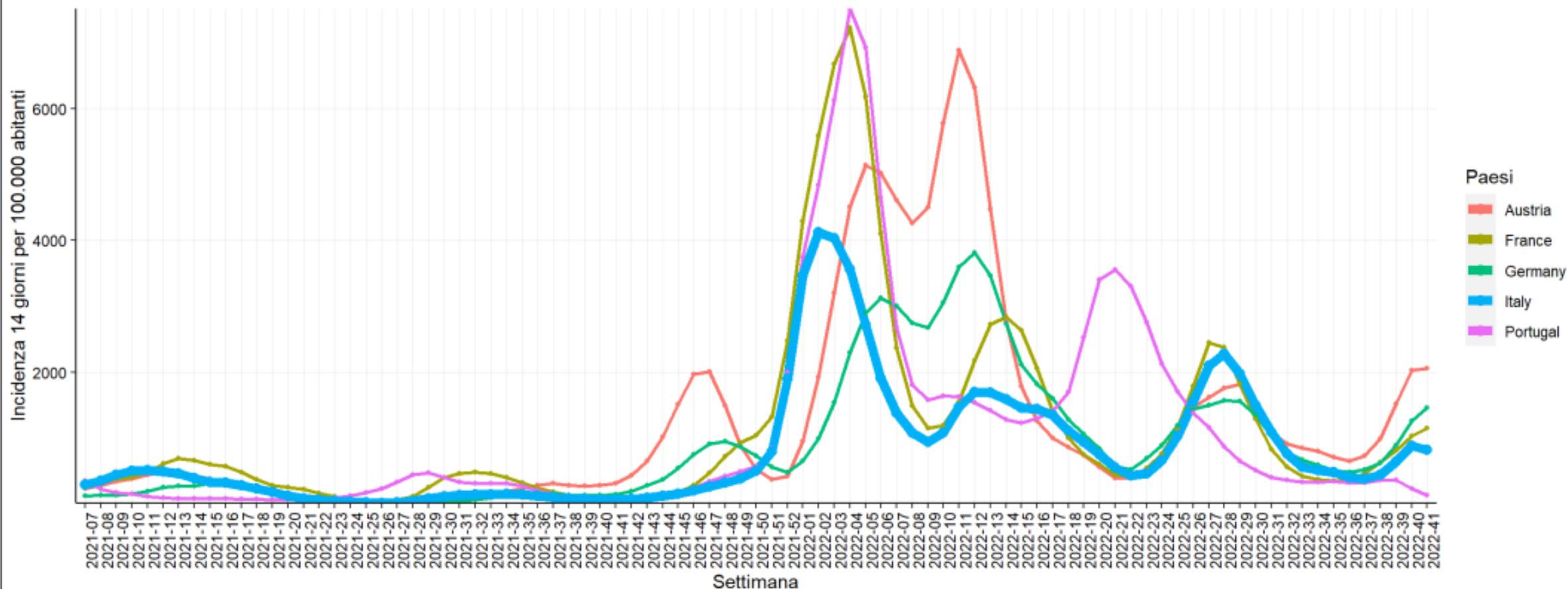


Sintomi: 1,22
(IC95%: 1,22-1,22)
al 5 ottobre 2022

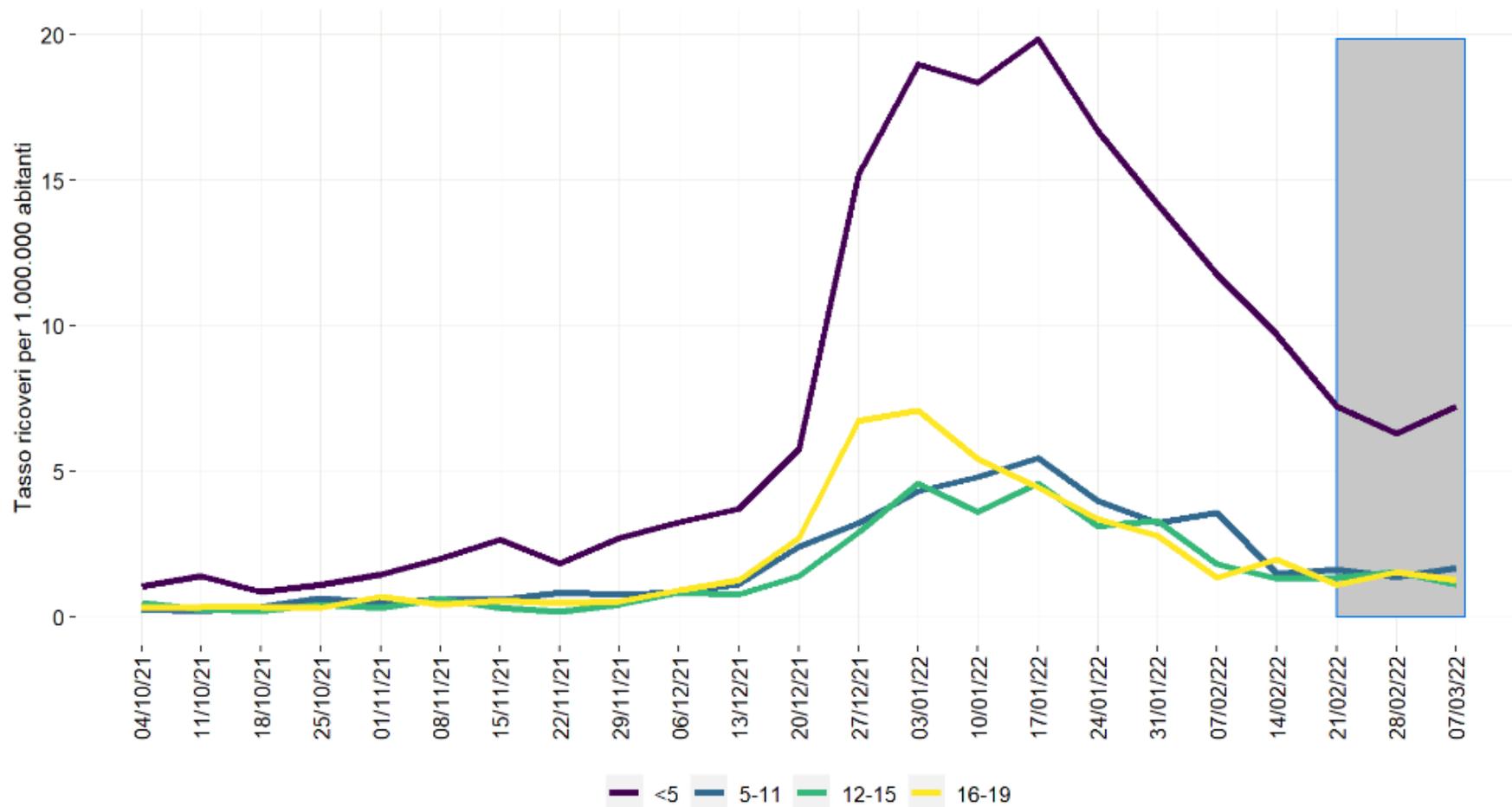
Augmented: 1,22
(IC95%: 1,22-1,23)
al 11 ottobre 2022

Ospedalizzazioni: 1,09
(IC95%: 1,06-1,13)
al 11 ottobre 2022

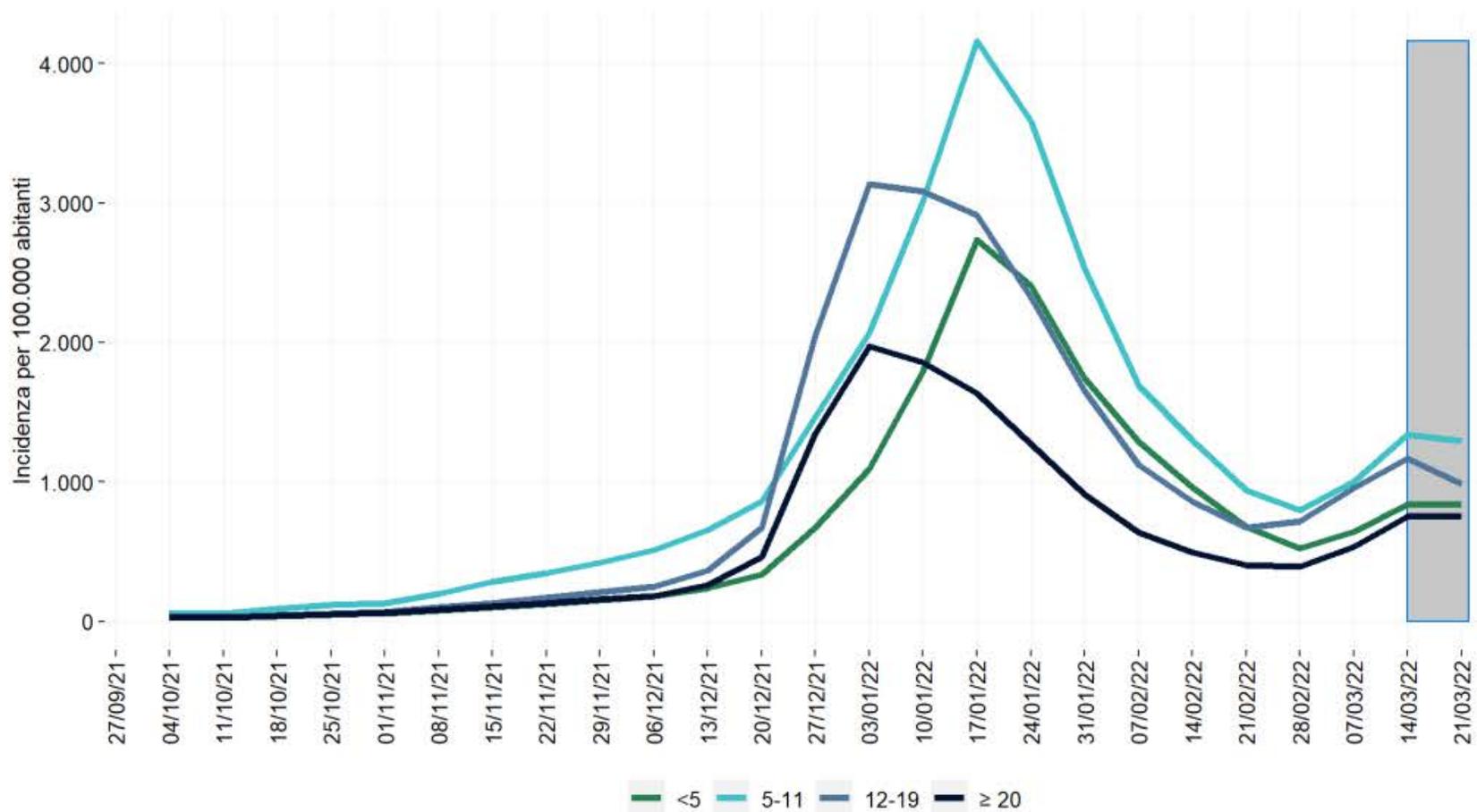
Andamento incidenza (14 gg) in alcuni tutti i paesi europei (ECDC) fino al 20 ottobre 2022



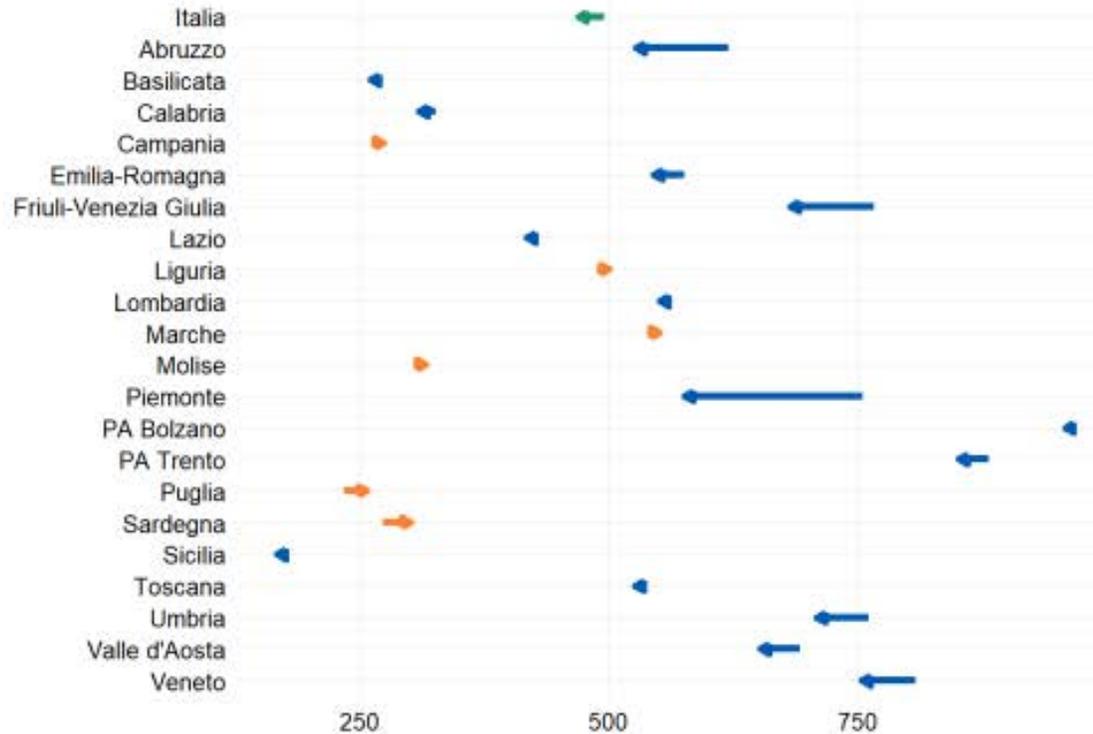
INCIDENZA RICOVERI PER 100.000 SETTIMANALE PER FASCIA D'ETA' NELLA POPOLAZIONE 0-19 ANNI



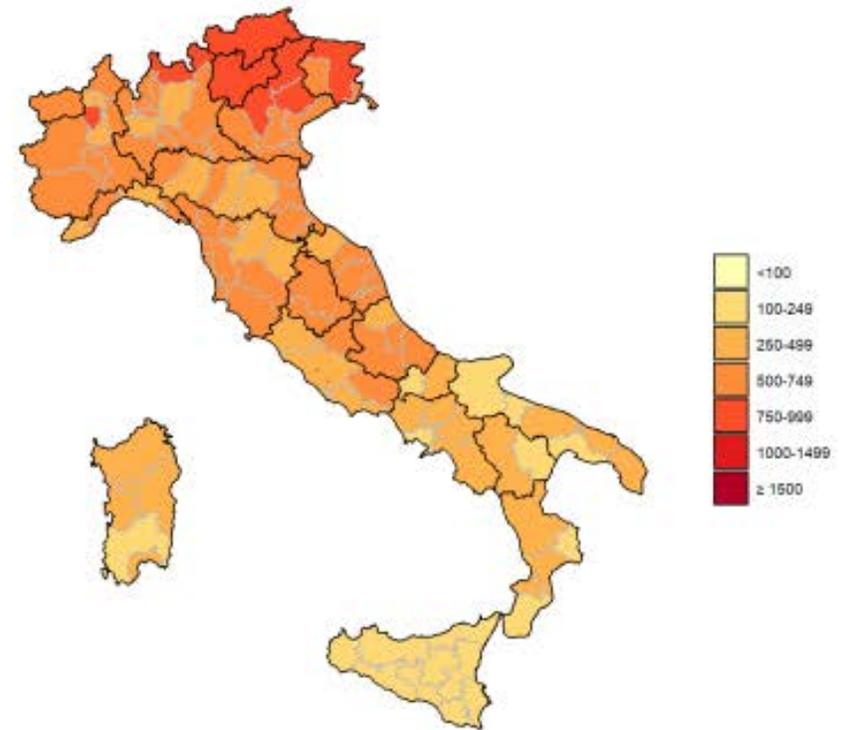
Incidenza per 100.000 settimanale casi con età scolare (0-19 anni) e con età maggiore o uguale a 20 anni per fascia d'età



In diminuzione l'incidenza nella maggior parte delle Regioni/PPAA, nuovi casi presenti su tutto il territorio nazionale negli ultimi 7 giorni



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER REGIONE/PA NEL PERIODO 10-16/10/2022 E 3-9/10/2022



INCIDENZA PER 100.000 CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER PROVINCIA DOMICILIO/RESIDENZA

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13 - Aggiornamento del 20 ottobre 2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 30 settembre-06 ottobre 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 07 ottobre-13 ottobre 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 14 ottobre-20 ottobre 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 20/10/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 20/10/2022
Abruzzo	603,8	595,9	507,7	13,5%	3,3%
Basilicata	254,3	246,1	215,2	8,3%	1,6%
Calabria	309,7	334,4	293,1	15,3%	3,7%
Campania	261,5	288,9	262,7	7,2%	1,5%
Emilia Romagna	490,3	592,4	515,3	11,7%	3,8%
Friuli Venezia Giulia	710,0	752,9	686,0	16,6%	3,4%
Lazio	385,1	428,7	398,9	9,6%	2,9%
Liguria	443,4	515,3	481,0	15,8%	4,9%
Lombardia	490,3	579,5	523,6	11,3%	1,1%
Marche	537,1	584,2	498,3	15,9%	2,2%
Molise	321,9	323,3	304,4	6,3%	0,0%
PA di Bolzano	863,8	992,2	843,5	20,0%	5,0%
PA di Trento	825,2	916,9	693,3	15,1%	4,4%
Piemonte	654,7	772,9	647,5	10,8%	2,9%
Puglia	220,6	255,4	250,3	5,4%	1,1%
Sardegna	225,1	295,2	304,8	6,1%	2,5%
Sicilia	175,0	190,3	198,8	8,2%	2,1%
Toscana	395,3	455,8	403,8	9,8%	2,1%
Umbria	680,6	761,8	635,5	32,0%	1,6%
Valle d'Aosta	565,1	721,6	617,0	44,8%	0,0%
Veneto	728,9	823,6	702,4	12,5%	3,6%
ITALIA	441	504	448	11,0%	2,4%

Occupazione dei posti letto (attivi e attivabili ai sensi del DL 105 del 23 luglio 2021) in terapia intensiva e in area medica al 20/10/2022

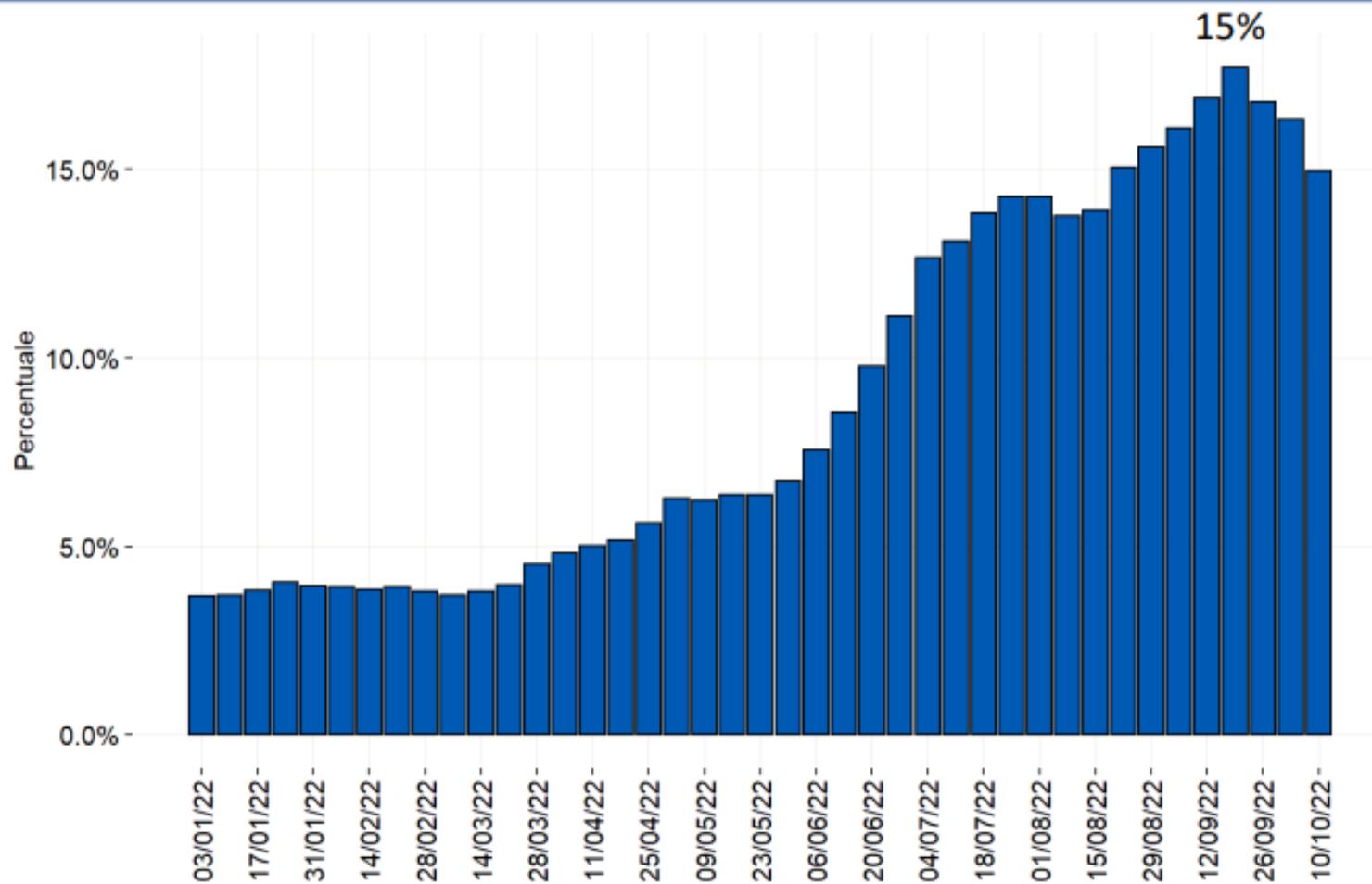
TERAPIA INTENSIVA

Il tasso di occupazione a livello nazionale **è stabile** al 2,4% rispetto alla settimana precedente (2,4%). Il numero di persone ricoverate in queste aree **è in leggero aumento** da 236 (13/10/2022) a 242 (20/10/2022).

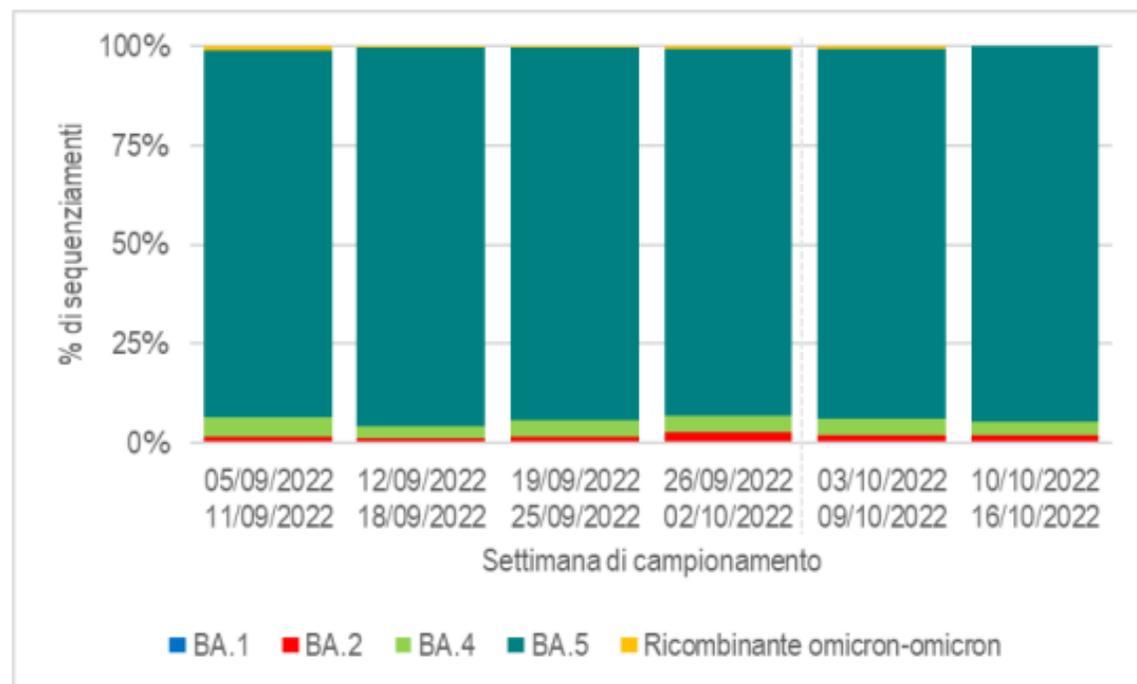
AREA MEDICA

Il tasso di occupazione a livello nazionale **è in leggero aumento** al 11% rispetto alla settimana precedente (10%). Il numero di persone ricoverate in queste aree **è in aumento** da 6.358 (13/10/2022) a 7.025 (20/10/2022).

Distribuzione percentuale settimanale dei casi di REINFEZIONE da SARS-CoV-2 sul totale dei casi diagnosticati per data di prelievo/diagnosi a partire da gennaio 2022



Distribuzione percentuale dei lignaggi Omicron per settimana di campionamento, Italia (I-Co-Gen, dati aggiornati al 20 ottobre 2022)



Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento disponibili (linea tratteggiata) è da considerarsi non ancora consolidato
I lignaggi BA.n risultano inclusivi dei relativi sotto-lignaggi identificati

Nell'ultima settimana di campionamento disponibile (10/10/2022 – 16/10/2022), si evidenzia la seguente distribuzione delle varianti circolanti:

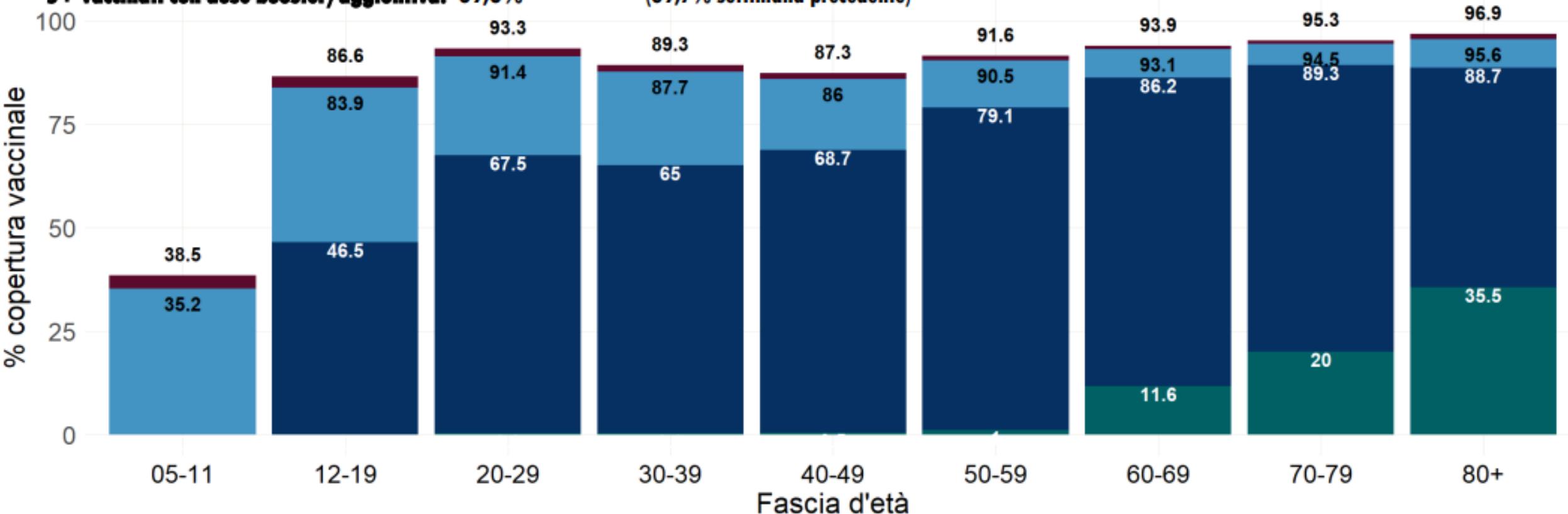
- OMICRON	100%
di cui:	
- BA.5	94,4%
- BA.4	3,7%
- BA.2	1,9%

Sulla piattaforma sono presenti 7 sequenze di ricombinanti omicron appartenenti al lignaggio XBB (2) e al sottolignaggio XBB.1 (5)

Percentuale copertura vaccinale per classe d'età

5+ vaccinati con una dose: 1,5% (1,5% settimana precedente)
5+ vaccinati con ciclo completo: 86,7% (86,7% settimana precedente)
5+ vaccinati con dose booster/aggiuntiva: 69,8% (69,7% settimana precedente)

Si evidenzia che la popolazione su cui si basano queste analisi è in continua revisione e per questo questi dati possono subire alcune variazioni



Soggetti non vaccinati	05-11	12-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70-79	80+
	2.248.526	618.156	401.053	727.213	1.111.353	810.029	463.960	285.001	140.100

Almeno una dose Due dosi/unica dose Dose aggiuntiva/booster Quarta dose



www.iss.it/presidenza



Data di ultimo aggiornamento: 19 ottobre 2022

Analisi del rischio e scenario per Regione/PA

Regione.PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 05/10/2022)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	1.23 (CI: 1.17-1.29)	2	Moderata
Basilicata	1.29 (CI: 0.88-1.78)	1	Moderata
Calabria	1.4 (CI: 1.3-1.51)	3	Bassa
Campania	1.06 (CI: 1.03-1.1)	2	Moderata
Emilia-Romagna	1.31 (CI: 1.28-1.33)	3	Moderata
FVG	1.28 (CI: 1.25-1.31)	3	Bassa
Lazio	1.03 (CI: 0.99-1.07)	1	Alta #
Liguria	1.12 (CI: 1.08-1.15)	2	Moderata
Lombardia	1.28 (CI: 1.27-1.29)	3	Moderata
Marche	1.16 (CI: 1.09-1.24)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Molise	0.95 (CI: 0.48-1.49)	1	Moderata
Piemonte	1.43 (CI: 1.27-1.58)	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
PA Bolzano/Bozen	1.39 (CI: 1.34-1.43)	3	Alta #
PA Trento	1.24 (CI: 1.21-1.29)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Puglia	1.21 (CI: 1.16-1.26)	2	Alta #
Sardegna	1.28 (CI: 1.19-1.38)	2	Moderata
Sicilia	1.1 (CI: 1.04-1.15)	2	Moderata
Toscana	1.26 (CI: 1.24-1.29)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Umbria	1.3 (CI: 1.19-1.41)	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0.84 (CI: 0.73-0.95)	1	Moderata (ad alta probabilità di progressione)
Veneto	1.2 (CI: 1.19-1.22)	2	Moderata

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"; # presenza di molteplici allerte di resilienza;

Headline della Cabina di Regia (21 ottobre 2022)

Si osserva una diminuzione dell'incidenza ed una stabilizzazione della trasmissibilità sebbene al di sopra della soglia epidemica. L'impatto sugli ospedali continua ad essere limitato con un lieve aumento nel tasso di occupazione dei posti letto nelle aree mediche ed una tendenza alla stabilizzazione nel tasso di occupazione dei posti letto in Terapia Intensiva.

Si ribadisce la necessità di continuare ad adottare le misure comportamentali individuali e collettive previste e/o raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto clinico dell'epidemia.





- da una **strategia di controllo** dell'infezione da SARS-CoV-2, incentrata sul tentativo di interrompere per quanto possibile le catene di trasmissione del virus,
- ad una **strategia di mitigazione** finalizzata a contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica.

In relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, le indicazioni ministeriali e sanitarie per le istituzioni scolastiche, sono volte a :

- ✓ garantire la continuità scolastica in **presenza** ;
- ✓ prevedere il minimo impatto delle **misure di mitigazione** sulle attività didattiche.

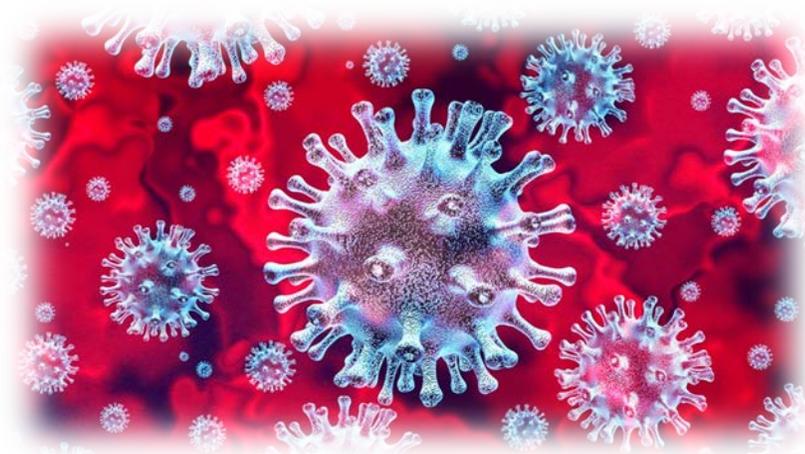
Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)

AVVIO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

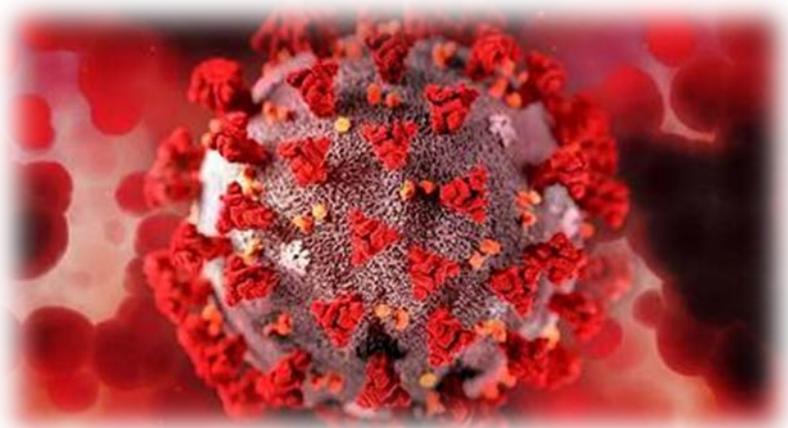
Fattori determinanti per l'applicazione e la modulazione sistemica delle misure di prevenzione sono:



**Copertura vaccinale
anti COVID-19**



**Intensità della
circolazione virale**



**Caratteristiche
delle varianti
virali circolanti**

**Necessità di proteggere soggetti fragili
a maggior rischio di malattia severa**



Le misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico:

- **attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare**
- **prevedere sulla base alla valutazione del rischio (D.V.R.) , un'adeguata preparazione degli istituti scolastici.**

Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi:

- **misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico (Protocollo COVID-19 A. S. 2022/2023);**
- **possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio (S.G.S.L.);**
- **misure aggiuntive che rendano possibile una modulazione rapida delle procedure in corso al bisogno.**





Sulla base delle indicazioni ad interim del 5/08/22 si riportano in calce:

- in tabella 1, le **misure non farmacologiche** di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico;

- in tabella 2 sono indicate **ulteriori misure** che potranno essere progressivamente implementate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale, su indicazione delle autorità sanitarie.

Entrambe le tabelle sono da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'**A.S. 2022 – 2023**.

Interventi aggiuntivi potranno essere presi in considerazione sulla base del contesto epidemiologico locale, **modulando SGSL**.

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)

Versione 5 agosto 2022

Tabella 1. Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'A.S. 2022 – 2023
La presente tabella riporta schematicamente le misure di prevenzione di base per il setting scolastico ed è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Permanenza a scuola non consentito in caso di: - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo	Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.	Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l' utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria. Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinite (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.

Tabella 2. Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'A.S. 2022 – 2023

La tabella 2 riporta ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie e, analogamente alla tabella 1, è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Distanziamento di almeno un metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano)	Ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).	Una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.	/	/
Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Personale aggiuntivo
Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.



Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche ed educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune **misure di prevenzione**, invece possibili per studenti di età maggiore, sia di tipo **non farmacologico** (ad esempio, mantenimento del distanziamento fisico e utilizzo delle mascherine) che **farmacologico** (la vaccinazione anti COVID-19 è autorizzata per i bambini a partire dai 5 anni di età).

Le possibili **misure da attuare** all'inizio dell'A.S. 2022-2023 e le **ulteriori misure** di prevenzione aggiuntive singole o associate, dovranno essere valutate in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali qui adattate dall'ISS al contesto dei servizi educativi dell'infanzia.

Sulla base delle **indicazioni ad interim infanzia del 11/08/22** si riportano in calce le tabelle utili per la pianificazione delle misure prevenzionistiche per l'**A.S. 2022 – 2023**:

- **in tabella 1**, le **misure non farmacologiche** di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico;

- **in tabella 2** sono indicate **ulteriori misure** che potranno essere progressivamente implementate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale, su indicazione delle autorità sanitarie.

Gli interventi descritti in tabella 1 e in tabella 2 rappresentano uno strumento per prevenire anche altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023

Versione 11 agosto 2022

Tabella 1. Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'A.S. 2022 – 2023

La presente tabella riporta schematicamente le misure di prevenzione di base per il setting scolastico ed è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
<p>Permanenza a scuola non consentita in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malesere), diarrea (tre o più scariche con feci semisolide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o - temperatura corporea superiore a 37,5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo 	<p>Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti etiologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria (igiene respiratoria).</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rimoria (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>	/

Tabella 2. Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'A.S. 2022 – 2023

La tabella 2 riporta ulteriori misure di prevenzione che potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie.

Analogamente alla tabella 1, è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Distanzamento di almeno un metro tra adulti.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.	/
Le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.	Una organizzazione degli spazi e delle attività che riduca al minimo le occasioni di contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi.
L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Una organizzazione delle attività che impedisca il contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi.
Evitare l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Non è consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	/



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Oggetto: Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023.

Per l'inizio dell'anno scolastico attuare i possibili interventi da attivare al bisogno, da modulare in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico.

Il motto adottato, sinteticamente esplicativo, è *“prepararsi ed essere pronti”*

1. Indicazioni strategiche per I e II ciclo di istruzione, IeFP e CPIA

- Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- Igiene delle mani ed “*etichetta respiratoria*” (con quest’ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, “*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021*” ;
- Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- Ricambi d’aria frequenti.

1. Indicazioni strategiche per I e II ciclo di istruzione, IeFP e CPIA

Il documento individua possibili ulteriori misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico, quali:

- Distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);
- Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
- Aumento frequenza sanificazione periodica;
- Gestione di attività extracurricolari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc. ;
- Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);
- Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione;
- Somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione;
- Consumo delle merende al banco.

2. Indicazioni strategiche per i servizi educativi per l'infanzia e per la scuola dell'infanzia

In ipotesi di recrudescenza della circolazione virale della *SARS-CoV-2*, da attivare, ove occorra, su disposizione delle autorità sanitarie, saranno possibili ulteriori misure di prevenzione, quali:

- Attività educative da svolgersi - compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative - prevedendo gruppi stabili di bambini;
- Divieto di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, evitando l'uso promiscuo di giocattoli tra bambini appartenenti a gruppi diversi;
- Accoglienza e ricongiungimento, ove possibile, organizzati all'esterno e, qualora si svolgano in ambiente chiuso, provvedendo alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Accesso alla struttura con accompagnamento da parte di un solo adulto;
- Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche, limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.
- Consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.

3. Aerazione e qualità dell'aria negli ambienti scolastici

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2022 sono state emanate *“Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici”*.

Le presenti linee guida, redatte sulla base del parere dell'Istituto superiore di sanità (AOO-ISS PRE16 n. 25450 del 30 giugno 2022) contengono raccomandazioni operative, ai sensi dell'art. 13 *-bis*, comma 2 - del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, così come introdotto dalla legge di conversione 18 febbraio 2022, n. 11, relative a:

specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione; *standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici*.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 3 agosto 2022

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85001 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziaert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 15 luglio 2022, n. 106.

Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo. (22G00116)..... Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° giugno 2022.

Definizione dei criteri e ripartizione delle risorse del Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza, per gli esercizi finanziari 2021 e 2022. (22A04383)..... Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 luglio 2022.

Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinanti degli stessi edifici. (22A04476)..... Pag. 15

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 27 luglio 2022.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 2,65%, con godimento 4 luglio 2022 e scadenza 1° dicembre 2027, terza e quarta tranche. (22A04360)..... Pag. 24

Aerazione e qualità dell'aria negli ambienti scolastici

ALLEGATO B - SCHEDA TECNICA (Schema esemplificativo)

DATI IDENTIFICATIVI E INFORMAZIONI SUL SISTEMA	
Identificazione dispositivo	
Tecnologia funzionamento	
Fabbricante (cognome e nome, denominazione azienda, indirizzo commerciale, numero di telefono, indirizzo posta elettronica)	
Responsabile immissione sul mercato italiano (cognome e nome, denominazione azienda, indirizzo commerciale, numero di telefono, indirizzo posta elettronica)	
Principio attivo (se chimico) o Agente fisico	
Uso in presenza di persone e condizioni	
Target (es. aria, superfici)	
SDS: (ove applicabile) data redazione e revisione (da allegare)	
Condizioni ambiente (es. volume locale, sito di installazione: flussi d'aria, ecc.)	
RICAMBI D'ARIA/VENTILAZIONE (per i dispositivi che prevedono la tecnologia)	
SICUREZZA DEL SISTEMA BASATO SU AGENTI CHIMICI (O SU AGENTI FISICI)	
livelli di esposizione stimati per i volumi trattabili (principi attivi e eventuali sottoprodotti)	
livelli accettabili di esposizione (es. DNEL)	
caratterizzazione dei rischi (Rapporto tra esposizione/livello accettabile < 1)	
Altri rischi, es. materiali non compatibili (ove applicabile)	
MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO (es. DPI)	
EFFICACIA MICROBIOLOGICA	
Tasso di riduzione della carica microbica (riduzione log)	
Volumi trattabili	
Condizioni per ottenere l'abbattimento della carica microbica	
Interferenze con materiali/ostacoli fisici	
CERTIFICAZIONI	
Efficacia (risultati dei test)	
Monitoraggio ambientale (rapporti di prova relativi ad ambienti)	
Livelli di esposizione stimati (in base a modelli - rapporto simulazione)	
Classificazione di pericolo in base al Reg. CLP da riportare nella SDS e altro previsto dal CLP	
ALTRE CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA PREVISTE PER IL SISTEMA	

22A04476

In buona sostanza, le *Linee guida* raccomandano che “*l'utilizzo di dispositivi aggiuntivi di sanificazione, purificazione e ventilazione sia preso in considerazione solo una volta che le misure sopra indicate in modo esemplificativo siano state identificate e intraprese, e ciononostante, sia dimostrato che la qualità dell'aria non sia adeguata*”.

Relazione tecnica in merito ai requisiti dei dispositivi di purificazione/sanificazione, ai sensi DL 221/21 (art. 12,2) convertito in Legge n. 11/2022 e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici

A cura di

Rosa Draisci, Lucilla Baldassarri, Leonello Attias, Raffaella Cresti, Ida Marcello
Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore

Anna Teresa Palamara, Fortunato D'Ancona
Dipartimento Malattie Infettive

Marco Martuzzi, Gaetano Settimo
Dipartimento Ambiente e Salute
Istituto Superiore di Sanità

Il documento indica poi la necessità di considerare possibili controindicazioni nell'uso di dispositivi aggiuntivi, quali rumori, rischi per la sicurezza, costi di acquisto e di esercizio, eventuali emissioni e consumi energetici. Si sottolinea infatti che *“l'utilizzo di apparecchi di sanificazione, igienizzazione e purificazione dell'aria provvisti di sistemi di filtraggio delle particelle e di distruzione di microrganismi presenti nell'aria e sulle superfici negli ambienti indoor per il contrasto alla pandemia deve essere finalizzato a integrare, e non sostituire, le principali misure anti-contagio e non può prescindere da o escludere la valutazione delle condizioni microclimatiche e della qualità dell'aria indoor e outdoor”*.

Richiamata la necessità di monitorare la qualità dell'aria negli ambienti scolastici, le Linee guida chiariscono le diverse competenze in gioco: *“Il dirigente scolastico richiede alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuare le soluzioni più efficaci da adottare ...”*.

Sulla base degli esiti della predetta attività, il Dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, proposti da ASL e ARPA, secondo quanto previsto dalla normativa.

Il quadro normativo attuale in relazione alle infezioni da SARS-CoV-2

In considerazione del superamento dello stato di emergenza, il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, al fine di assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche, ha introdotto una serie di norme di contrasto al Covid-19 che pare opportuno richiamare con riferimento alla loro validità

in cui si scrive in vigore in ambito scolastico, esauriscono la loro validità al 31 agosto 2022 e, in assenza di ulteriore specifiche proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nel prossimo anno scolastico 2022/2023.

Il quadro normativo attuale in relazione alle infezioni da SARS-CoV-2

Si evidenzia, infine, che l'art. 3 del citato decreto-legge n. 24/2022 ha previsto che, *fino al 31 dicembre 2022*, il Ministro della Salute, *di concerto con i Ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, può adottare e aggiornare linee guida e protocolli volti a regolare lo svolgimento in sicurezza dei servizi e delle attività economiche, produttive e sociali*. Pertanto, nel caso in cui siano adottate dalle competenti autorità sanitarie nuove misure di prevenzione e sicurezza in corrispondenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica, questo Ministero provvederà a darne notizia e a fornire alle istituzioni scolastiche le opportune indicazioni operative e il supporto eventualmente necessario.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

OGGETTO: trasmissione del **vademecum** illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 **in ambito scolastico**, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico **2022 -2023**



Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle
infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione
e di formazione per l'**anno scolastico 2022 -2023**

Premessa

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato:

- ✓ Da strategie di **contrasto della diffusione dell'infezione** si è passati, infatti, a **strategie di mitigazione**
- ✓ L'obiettivo perseguito è **contenere l'impatto negativo** dell'epidemia sulla salute pubblica

per la Scuola...

È opportuno:

- ✓ definire un insieme di **misure di prevenzione di base** da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico
- ✓ individuare **ulteriori possibili misure da realizzare** su disposizione delle autorità sanitarie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la ~~circolazione virale~~ e ~~protegger i lavoratori~~, la popolazione scolastica e le relative famiglie

Premessa

Indicazioni di riferimento (1/2)

Sono disponibili **indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni** da Sars-CoV-2, differenziate come riportato di seguito.



Servizi educativi per l'infanzia

gestiti dagli enti locali, da altri enti pubblici o dai privati e scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata



Indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia

A.S. 2022 -2023

Pubblicate il 12/8/2022, <https://www.iss.it/web/guest/primo-piano>



Tutte le istituzioni scolastiche del I e II ciclo

ivi comprese le scuole paritarie e quelle non paritarie, i sistemi regionali di istruzione e formazione professionale (le FP), nonché i centri provinciali per l'istruzione degli adulti.



Indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico

A.S. 2022 -2023

Pubblicate il 05/8/2022, <https://www.iss.it/web/guest/primo-piano>

*Nei documenti suddetti sono riportate in **tabella 1**, le misure non farmacologiche di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico, mentre in **tabella 2** sono indicate ulteriori misure che potrebbero essere implementate, singole o associate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su disposizione delle autorità sanitarie.*



Premessa

Indicazioni di riferimento (2/2)

Le indicazioni sono finalizzate a:

- ✓ **Garantire la frequenza scolastica in presenza**
- ✓ Prevedere il **minimo impatto delle misure** di mitigazione sulle attività scolastiche

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno **strumento utile per prevenire altre malattie infettive**, ad esempio le **infezioni da virus influenzale**, e per sostenere quindi la disponibilità di **ambienti di apprendimento sani e sicuri**.

Per i **bambini con fragilità**, è opportuno **promuovere e rafforzare le misure di prevenzione** predisposte e valutare **strategie personalizzate** in base al profilo di rischio

Per gli **alunni con fragilità**, al fine di **garantire la didattica in presenza e in sicurezza**, è opportuno prevedere l'utilizzo di **dispositivi di protezione delle vie respiratorie** e valutare **strategie personalizzate** in base al profilo di rischio



Misure di prevenzione

Permanenza a scuola

La permanenza a scuola degli alunni non è consentita nei casi di seguito riportati:

SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19

TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C

TEST DIAGNOSTICO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 POSITIVO



Ad esempio:

- Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria
- Vomito
- Diarrea
- Perdita del gusto
- Perdita dell'olfatto
- Cefalea intensa

È consentita la permanenza a scuola a bambini e studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre?

Sì, in quanto nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre

Sì, gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria

Misure di prevenzione

Altre misure di prevenzione di base (1/2)

Ulteriori **misure di prevenzione non farmacologiche di base** da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico elencate di seguito.



Igiene delle mani ed etichetta respiratoria



Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e **protezione per gli occhi** per il **personale scolastico a rischio** e per **gli alunni a rischio (I e II ciclo)**



Ricambio frequente d'aria. **Qualità dell'aria**

Per i lavoratori sono previste misure di tutela particolari?

Sì, il **personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19** utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo **FFP2** e i **dispositivi per la protezione degli occhi** forniti dalla scuola **in base alle indicazioni del medico competente.**

Inoltre, **anche il personale che ha la volontà di proteggersi** con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

Misure di prevenzione

Altre misure di prevenzione di base (2/2)



Sanificazione ordinaria (periodica)



Sanificazione straordinaria tempestiva in presenza di uno o più casi confermati



Come deve essere effettuata la sanificazione ordinaria e straordinaria?

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del **Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021. Aggiornamento** del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del **20.05.2021**



N.B. I giochi utilizzati dai bambini dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare



Misure di prevenzione

Gestione dei casi positivi

GESTIONE DI CASI COVID-19 SOSPETTI

Il personale scolastico, i bambini o gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono **ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento**, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere **avvisati i genitori**. Il soggetto interessato **raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS**, opportunamente informato.

GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono **sottoposte alla misura dell'isolamento**. Per il **rientro** a scuola è necessario l'esito **negativo del test** (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

GESTIONE DI CONTATTI CON CASI POSITIVI

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla **Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022** "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19".

Misure di prevenzione

Ulteriori possibili interventi



In aggiunta alle misure di base elencate in precedenza, nell'eventualità di **specifiche esigenze di sanità pubblica** sono previste **le ulteriori misure**, elencate all'interno della **tabella 2**, che potrebbero essere **implementate, singole o associate**, **su disposizione delle autorità sanitarie** per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie **qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino**.

Domande frequenti

FAQ 1

DOMANDA

Quali sono le **misure precauzionali** previste per i soggetti confermati positivi?

RISPOSTA

Al momento le persone **risultate positive** al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla **misura dell'isolamento**.

Per il rientro a scuola è necessario l'**esito negativo** del test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati al termine dell'isolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle circolari del Ministero della Salute:

✓ [Circolare n. 60136 del 30 dicembre 2021](#)

✓ [Circolare n. 19680 del 30 marzo 2022](#)

Domande frequenti

FAQ 2

DOMANDA

Permangono i **monitoraggi Covid?**

RISPOSTA

Si. In continuità con gli anni precedenti, si conferma **l'attivazione del sistema di monitoraggio** per valutare gli impatti che la diffusione del virus ha su tutti i gradi del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Con successiva nota verranno fornite alle Istituzioni scolastiche le **istruzioni operative per la compilazione della rilevazione** che verrà resa disponibile prima dell'inizio delle lezioni.

Domande frequenti

FAQ 3

DOMANDA

È necessario aggiornare il **Documento di valutazione dei rischi**?

RISPOSTA

A partire dal **1° settembre 2022** per il contesto scolastico non sono previste **norme speciali** connesse al virus SARS-CoV-2. Alla luce, pertanto, dell'evoluzione della situazione epidemiologica e dell'aggiornamento del quadro normativo occorre procedere ad una verifica che consenta di valutare una eventuale modifica della organizzazione del lavoro significativa ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori. In tal caso, il Dirigente scolastico integra il **Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza**, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Domande frequenti

FAQ 4

DOMANDA

Per accedere ai locali scolastici sono previsti **controlli sullo stato di salute**, ad es. misurazione della temperatura corporea?

RISPOSTA

No, per accedere ai locali scolastici **non è prevista alcuna forma di controllo** preventivo da parte delle Istituzioni scolastiche.

Ma, **se durante la permanenza a scuola**, il **personale scolastico o il bambino/alunno presenti sintomi indicativi** di infezione da SARS-CoV-2 viene **ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento**, appositamente predisposta e, nel caso dei minori, devono essere avvisati **i genitori**. Il soggetto interessato **raggiungerà la propria abitazione** e seguirà le indicazioni del **MMG/PLS**, opportunamente informato.

A titolo esemplificativo, rientrano tra la **sintomatologia compatibile con COVID-19**: **sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa**.

Domande frequenti

FAQ 5

DOMANDA

Quali sono gli **adempimenti di competenza del dirigente scolastico** a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022 (pubblicato in G.U. 03-08-2022, n. 180) recante le **Linee guida sulle specifiche tecniche** in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici?

RISPOSTA

Come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022, **"Il dirigente scolastico richiede alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare in conformità con le presenti linee guida.** Sulla base degli esiti della predetta attività il **dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari,** secondo quanto previsto dalla normativa vigente."

Domande frequenti

FAQ 6

DOMANDA

Gli alunni positivi possono seguire l'attività scolastica nella modalità della **didattica digitale integrata**?

RISPOSTA

No. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, **cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.**

Domande frequenti

FAQ 7

DOMANDA

Per gli alunni fragili sono previste misure di tutela particolari?

RISPOSTA

I genitori degli **alunni/bambini** che a causa del virus SARS-CoV-2 sono **più esposti** al rischio di sviluppare sintomatologie avverse **comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata**, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il **pediatra/medico di famiglia** per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in **condizioni di sicurezza**.



Ministero dell'Istruzione

A tutti i Docenti
A tutti gli Alunni
A tutti i Genitori
A tutto il Personale ATA
Al DSGA
All'albo on line
Al Sito web istituzionale

PROCEDURE RELATIVE ALLA GESTIONE E AL CONTENIMENTO DELL' EPIDEMIA DA COVID-19 NELLA COMUNITA' SCOLASTICA

"PROTOCOLLO ANTICOID"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

AVVIO IN SICUREZZA ANNO SCOLASTICO
SETTEMBRE 2022

PROTOCOLLO COVID – 19

l'A.S. 2022 - 2023

Allegato al DVR

ed agli atti d'Istituto

a disposizione dell'organo di vigilanza



Rapporto ISS COVID-19 • n. 12/2021

**Raccomandazioni *ad interim* sulla
sanificazione di strutture non sanitarie
nell'attuale emergenza COVID-19:
ambienti /superfici**

Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Versione del 20 maggio 2021

3-8-2022

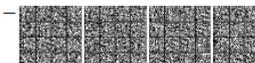
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 180

ALLEGATO B – SCHEDE TECNICHE (Schema esemplificativo)

DATI IDENTIFICATIVI E INFORMAZIONI SUL SISTEMA	
Identificazione dispositivo	
Tecnologia funzionamento	
Fabbricante (cognome e nome, denominazione azienda, indirizzo commerciale, numero di telefono, indirizzo posta elettronica)	
Responsabile immissione sul mercato italiano (cognome e nome, denominazione azienda, indirizzo commerciale, numero di telefono, indirizzo posta elettronica)	
Principio attivo (se chimico) o Agente fisico	
Uso in presenza di persone e condizioni	
Target (es. aria, superfici)	
SDS (ove applicabile) data redazione e revisione (da allegare)	
Condizioni ambiente (es. volume locale, sito di installazione, flussi d'aria, ecc.)	
RICAMBI D'ARIA/VENTILAZIONE (per i dispositivi che prevedono la tecnologia) SICUREZZA DEL SISTEMA BASATO SU AGENTI CHIMICI (O SU AGENTI FISICI)	
livelli di esposizione stimati per i volumi trattabili (principi attivi e eventuali sottoprodotti)	
livelli accettabili di esposizione (es. DNEL)	
caratterizzazione dei rischi (Rapporto tra esposizione/ livello accettabile < 1)	
Altri rischi, es. materiali non compatibili (ove applicabile)	
MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO (es. DPI)	
EFFICACIA MICROBIOLOGICA	
Tasso di riduzione della carica microbica (riduzione log)	
Volumi trattabili	
Condizioni per ottenere l'abbattimento della carica microbica	
Interferenza con materiali/ostacoli fisici	
CERTIFICAZIONI	
Efficacia (risultati dei test)	
Monitoraggio ambientale (rapporti di prova relativi ad ambienti)	
Livelli di esposizione stimati (in base a modelli - rapporto simulazione)	
Classificazione di pericolo in base al Reg. CLP da riportare nella SDS e altro previsto dal CLP	
ALTRE CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA PREVISTE PER IL SISTEMA	

22A04476





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 5 - Prevenzione malattie trasmissibili e profilassi internazionale

OGGETTO: Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.

Tenendo conto del **Decreto-legge 24 marzo 2022 , n. 24** “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza e del parere emesso dal Consiglio Superiore di Sanità in data 24/08/2022, facendo seguito alle **Circolari n. 60136 del 30/12/2021** “Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron (B.1.1.529)” e alla **Circolare n. 19680 del 30/03/2022** “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”, e **considerata l'attuale evoluzione del quadro clinico** dei casi di malattia COVID-19, si aggiornano le indicazioni sulla gestione dei casi COVID-19.

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, con le modalità di seguito riportate:

- Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo d'isolamento.
- In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.

Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare n. 19680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”.



**RIENTRIAMO
A SCUOLA
IN SICUREZZA**

Grazie per l'attenzione

La Sicurezza va intesa come gioco di squadra, in quanto tutti i giocatori in campo devono dare il loro contributo nel rispetto dei ruoli e delle regole, nell'obiettivo comune della salvaguardia della vita umana!

Natale Saccone